



La casa editrice isolana Arkadia pubblica il secondo capitolo della saga dell'investigatrice Greta Scacchi (sì, come l'attrice) scritta dall'autore del programma "Il ruggito del Coniglio" di Rai Radio 2



Un doppio oscuro thriller per Paolo Restuccia



IL SORRISO DI CHI HA VINTO

PAOLO RESTUCCIA
ARKADIA
pagg. 220, euro 17



La notte dell'uomo che non crede in niente è buia. Nessuna stella illumina il cielo, nessuna luce anima la cripta che ha allestito per il rito. L'oscurità pervade lo spazio circostante e colma il suo animo, sprofondato in un rancore senza fine verso chi, a dodici anni, lo ha violentato. In una regressione vorticoso, torna a quel momento: la paura lo assale, ma non può permettersi di farli travolgere dalle emozioni, deve restare lucido. Tutto è stato preparato nei minimi dettagli, l'antico mistero è pronto per essere perpetuato: due giovani donne sono pronte per l'esecuzione, due uomini compiranno il sacrificio, e lui, cerimoniere, ha indossato la tunica nera e la maschera, ha in mano il coltello di ossidiana avvolto nel velluto verde smeraldo ed è quindi pronto per dirigere il momento solenne. Sa come organizzare la serata e ha preparato le donne, ma non sa per chi. Dettagli. Lui sarà, come sempre, preciso, accurato, efficace e in cambio arriveranno soldi, affari vantaggiosi e quel senso di potere che è la sua personale rivale sul trauma infantile. Almeno così gli sembra.

Il rito

Paolo Restuccia, scrittore, autore e regista radiofonico, in particolare del noto programma satirico "Il ruggito del Coniglio" di Rai Radio 2, torna in libreria con "Il sorriso di chi ha vinto", edito da Arkadia e seguito del romanzo "Il colore del tuo sangue". Un thriller coinvolgente e costruito con sapienza, che ha un ritmo quasi cinematografico e il fascino della storia reale. Le donne scelte per il rito sono Daria e Carla, poco più che adolescenti. Fanno le acrobate e hanno da poco girato uno spot per l'azienda farmaceutica BioLab.

La detective

Il tutto è stato registrato da Greta Scacchi (sì, come la famosa attrice) una filmmaker con un passato complicato. È scampata alla prigione, passando dall'essere una presunta assassina a una presunta innocente e intanto rischiando di morire. Ha sviluppato un sesto senso per i dettagli che fanno la differenza, quando la realtà sembra troppo abbagliante

per essere chiara. Le due ragazze sono scomparse da poco, quando viene trovato un cadavere, quello del giovane Casemiro Rosco.

L'indagine

Nessuno pensa che i due fatti siano collegati; nessuno tranne Greta, che convince Tommaso Del Re, ex poliziotto e testimone delle passate vicende giudiziarie della ragazza, a seguire la pista che ha elaborato durante il sopralluogo nell'appartamento della vittima. Cosa ci fa uno smanicato di paillettes appena accanto a una tonica talare? Arrivano così alla Chiesa della Perfezione di tutti i Santi, dove i preti si rivelano oltremodo reticenti. Mentito, si nascondono dietro la riservatezza e per poco non si compromettono. Padre Guido e padre Pierre non sono certo santi, resta da appurare se siano carnefici. Dubbio esteso anche alla potentissima Arianna Colestrani, amministratrice delegata del gruppo farmaceutico BioLab, devota benefattrice della parrocchia e vecchia spiacevole conoscenza di Greta. In una Roma che toglie il fiato per la sua bellezza, ma che disorienta per la ricchezza di prospettive offerte nella fusione di epoche e fatti, la vicenda scorre sul binario della tensione. Il tempo è poco, gli indizi minimi. Serve un grande desiderio di giustizia per ridare la libertà a due donne che hanno l'unica colpa di essere belle e giovani. E non c'è conforto neppure nella fede, perché il confine tra bene e male è talmente labile che si dubita anche di ciò in cui si è sempre creduto. Lo sa bene l'uomo che non crede in niente. "Se ti è sembrato di riconoscere qualcosa in questa storia", scrive l'autore, è perché la vicenda si ispira ai fatti che riguardano Emanuela Orlando e Mirella Gregori, passando per gli omicidi che negli ultimi decenni hanno punteggiato le nostre cronache. Sullo sfondo anche le suggestioni del capolavoro di Stanley Kubrick, "Eyes wide shut" e di alcune serie di grande successo su Netflix. La narrazione coincide con l'anelito per la verità, con il dovere di andare oltre il mistero di una fine incomprensibile. È il desiderio di Greta, ma non solo il suo.

Maura Murru

L'amarcord cagliaritano di Giorgio Pisano

Il libro racconta come in un'isola, fra amici e familiari, è la cura del sole che coltiva per la famiglia italiana, che diventa "una storia" e per il mondo a ruota con la forza e l'energia del sudore della propria intelligenza. L'amarcord cagliaritano di Giorgio Pisano, che ha collaborato con il libro, è un libro che presenta un grande valore. La prima parte narra il periodo che ha preceduto il suo arrivo in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La seconda parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La terza parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La quarta parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La quinta parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La sesta parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La settima parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. L'amarcord cagliaritano di Giorgio Pisano, che ha collaborato con il libro, è un libro che presenta un grande valore. La prima parte narra il periodo che ha preceduto il suo arrivo in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La seconda parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La terza parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La quarta parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La quinta parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La sesta parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita. La settima parte narra il periodo che ha trascorso in Sardegna, che ha vissuto in un'isola che ha conosciuto per un periodo della sua vita.



LE FOTOGRAFIE DI GIORGIO PISANO

DEL MAESTRO SARDE

La storia di Lucia l'organista di Vi

Settemila pubblica "Lucietta - Organista di Vividoli", che è il suo autore. Federico Maria Sardelli, compositore, in un suggestivo alternarsi tra fatti immaginali e fatti documentati. Sardelli, saggista, direttore d'orchestra nonché studioso scrupoloso del Vividoli narra un intreccio di vite che si dipana negli ambienti della Venezia del XVII secolo, nella sua oltre 300 pagine, compie un viaggio nel passato poco a poco del maestro d'organo Don Antonio, che incontra il cammino di una donna, Lucietta. Il racconto prende vita alla fine del 1700, quando al ospedale della Pietà Serenissima, in una notte del 1677, nasce Lucia, viene abbandonata nel baia dell'ospizio dell'ospedale alle ortestorie di madre della intossicazione e fa, della sua crescita come talen-cuola e del suo divenire una eccellenza organista. In questa lunga per-sonale della ragazza si avvicina del compositore veneziano, ven ritrovato nella realtà dell'arte e nella fragilità fisica. Musica e canto fanno da carta d'identità scrittore, esecutore di fantasia e inclinazione ma in pianibile di vita della vita e delle lotte intagliate. La memoria di Lucietta è una voce che si eleva, una donna virtuosa e perenne. Ecco che il tempo si fa da collega, le preghiere, i canti, le musiche, le rane e gli animali, ma che si affonda, il